Relazioni Esterne e CSR
Tel. +39 0683139081
Fax +39 0683138372
e-mail: ufficio.stampa@terna.it

Investor Relations
Tel. +39 0683139041
Fax +39 0683139312
e-mail: investor.relations@terna.it

COMUNICATO STAMPA

CDA TERNA: APPROVATI I RISULTATI AL 31 MARZO 2016

- **Ricavi** a 517,2 milioni di euro
- **EBITDA** a 395,1 milioni di euro
- **EBIT** a 263,9 milioni di euro
- **Utile netto di Gruppo del periodo** a 162,2 milioni di euro
- I risultati riflettono gli effetti del **quinto periodo regolatorio** - in vigore dal 2016 al 2023 e che prevede un **nuovo sistema tariffario** - e dell'acquisizione della rete elettrica in alta tensione di **FS** avvenuta a fine 2015

Roma, 4 maggio 2016 – L'Amministratore Delegato Matteo Del Fante ha illustrato i risultati del primo trimestre 2016, esaminati e approvati dal Consiglio di Amministrazione di Terna S.p.A. ("Terna"), riunitosi oggi sotto la presidenza di Catia Bastioli.

"I risultati del primo trimestre del 2016 – dichiara Matteo Del Fante, Amministratore Delegato di Terna – *sono in linea con gli obiettivi della guidance dell'anno e riflettono complessivamente gli effetti del nuovo sistema tariffario stabilito dall'AEEGSI per la remunerazione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia, oltre agli effetti dell'acquisizione della rete elettrica in alta tensione di Ferrovie dello Stato. Si conferma anche l'apporto delle Attività Non Regolate, sempre più parte integrante della strategia del Gruppo, e dei benefici derivanti dalle attività di efficientamento avviate nel 2015. Con un quadro normativo positivo e chiaro, Terna continuerà a impegnarsi ulteriormente per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, con investimenti sempre più selettivi per le reti elettriche, soluzioni tecnologiche, smart e sostenibili, anche in ottica europea per il completamento del mercato elettrico".*

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI DEL 1° TRIMESTRE 2016

Milioni di euro	**I trimestre 2016**	**I trimestre 2015**	**Variazione %**
Ricavi	517,2	513,3	+0,8%
Ebitda (Margine operativo lordo)	395,1	401,6	-1,6%
Ebit (Risultato operativo)	263,9	281,3	-6,2%
Utile netto di Gruppo del periodo	162,2	165,2	-1,8%

I **ricavi** del primo trimestre 2016, pari a 517,2 milioni di euro, registrano un aumento di 3,9 milioni di euro (+0,8%) rispetto al corrispondente periodo del 2015. La variazione è imputabile principalmente all'aumento dei ricavi relativi alle Attività Non Regolate per 11,6 milioni di euro e tiene conto della riduzione dei ricavi relativi alle Attività Regolate per 7,4 milioni di euro. Quest'ultima è dovuta principalmente alla riduzione del corrispettivo per l'attività di trasmissione (-12,1 milioni di euro) e per l'attività di dispacciamento (-3,8 milioni) che riflettono gli effetti complessivi del nuovo periodo regolatorio 2016-2023, nonché l'apporto dell'inclusione nel primo trimestre 2016 della rete di trasmissione nazionale acquisita a fine 2015 dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (+12,3 milioni di euro). I ricavi derivanti dalle Attività Non Regolate si incrementano di 11,6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2015 per effetto dell'andamento delle commesse del Gruppo Tamini (+8,1 milioni di euro), per l'impatto di una commessa in Cile (+2 milioni di euro) e per il corrispettivo di competenza del periodo della controllata Rete S.r.l. per l'appoggio della fibra ottica di proprietà di Basictel (+1,4 milioni di euro).

I **costi operativi** sono pari a 122,1 milioni di euro, in crescita rispetto ai 111,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2015 (+10,4 milioni di euro), principalmente per effetto dei maggiori volumi sulle Attività Non Regolate (+12 milioni di euro, di cui circa 9 milioni riferibili al Gruppo Tamini) e per i costi di manutenzione della rete acquisita dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane nel 2015 (+8,9 milioni di euro), parzialmente compensati dai risparmi generati dai piani di efficientamento avviati nel 2015 (-11 milioni di euro, di cui 4 relativi al piano di ricambio generazionale e 7 sui costi esterni e altri costi).

L'**EBITDA** (Margine Operativo Lordo) del periodo, pertanto, si attesta a 395,1 milioni di euro, in riduzione di 6,5 milioni di euro (-1,6%) rispetto ai 401,6 milioni di euro del primo trimestre 2015.

L'***EBITDA margin*** passa dal 78,2% del primo trimestre 2015 al 76,4% del corrispondente periodo del 2016. Non considerando il consolidamento di Tamini, l'EBITDA margin del periodo si attesta all' 81%.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** del periodo, pari a 131,2 milioni di euro, crescono di 10,9 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2015, per effetto dell'entrata in esercizio di nuovi impianti e per gli ammortamenti relativi all'infrastruttura acquisita dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

L'**EBIT** (Risultato Operativo), dopo aver scontato gli ammortamenti e le svalutazioni, si attesta a 263,9 milioni di euro, rispetto ai 281,3 milioni di euro dei primi tre mesi del 2015 (-6,2%).

Gli oneri finanziari netti si attestano a circa 19 milioni di euro, rispetto ai 31 milioni di euro del I trimestre 2015. La riduzione di circa 12 milioni di euro riflette gli effetti delle azioni intraprese sulla struttura del debito di Gruppo, che includono l'operazione di Liability Management conclusa nel luglio del 2015, ed una riduzione dei tassi di mercato.
Il **risultato ante imposte** si attesta a 244,7 milioni di euro, in flessione di 5,6 milioni di euro rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-2,2%).

Le **imposte sul reddito** a carico del periodo sono pari a 83,3 milioni di euro e si riducono di 1,8 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2015 (-2,1%) essenzialmente a seguito del minor utile ante imposte. Il ***tax rate*** del periodo (34%) è in linea con quello del primo trimestre del 2015.

L'**utile netto di Gruppo del periodo** si attesta a 162,2 milioni di euro, rispetto ai 165,2 del primo trimestre del 2015 (-1,8%).

Gli **investimenti complessivi** effettuati dal Gruppo Terna nei primi tre mesi del 2016 sono pari a circa 158 milioni di euro, rispetto ai 177,2 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno. I principali progetti del periodo si riferiscono agli avanzamenti dei cantieri delle interconnessioni elettriche *Italia-Montenegro* e *Italia-Francia*, dell'elettrodotto *Sorgente-Rizziconi* (tra Sicilia e Calabria) e della linea Villanova-Gissi, entrata in esercizio a fine gennaio 2016.

Il **free cash flow** positivo per 140 milioni di euro ha consentito una riduzione **dell'indebitamento finanziario netto**, che si attesta a 7.687,2 milioni di euro, in diminuzione di 315,5 milioni di euro (-3,9%) rispetto al 31 dicembre 2015 (8.002,7 milioni di euro).

La **situazione patrimoniale consolidata** al 31 marzo 2016 registra un **patrimonio netto di Gruppo** pari a 3.469,4 milioni di euro, a fronte dei 3.320,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

I **dipendenti** del Gruppo, a fine marzo 2016, sono 3.778, in crescita di 11 unità rispetto al 31 dicembre 2015. Tale incremento è legato principalmente al completamento del progetto di ricambio generazionale annunciato lo scorso anno, che ha permesso l'ingresso nel Gruppo Terna di oltre 300 giovani professionisti.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2016

Sostenibilità

Continua l'impegno del Gruppo nello sviluppo di una rete più sostenibile: nell'ambito del riassetto della rete elettrica nella provincia di Napoli, ad aprile 2016 è stato avviato un intervento di demolizione di linee obsolete. Si tratta, in particolare, di circa 18 km di vecchie linee e di 56 tralicci che interessano i comuni di Frattamaggiore, Frattaminore, Crispano, Cardito, Caivano, Acerra, Afragola, Orta di Otella e Casalnuovo di Napoli. Le operazioni di smantellamento, che si concluderanno in pochi mesi, sono rese possibili dalla realizzazione e dell'entrata in esercizio di una nuova linea elettrica interrata lunga 8,7 km, operativa dal marzo del 2015. La demolizione dei sostegni dei 18 km di linea elettrica libera circa 252 mila metri quadrati di territorio e consente il recupero di acciaio, alluminio e vetro, tutti consegnati a ditte specializzate per il loro successivo riciclo. Il risparmio economico per il sistema, a valle della conclusione di questo intervento di riassetto della rete, sarà pari a circa 11 milioni di euro l'anno; sul fronte ambientale, grazie alla riduzione delle perdite di rete, saranno emesse circa 7.000 tonnellate di CO_2 in meno ogni anno.

Attività Non Regolate

In data 15 aprile 2016 è stato sottoscritto con BT Italia S.p.A. (società controllata da British Telecommunications plc) un contratto per la concessione di diritti d'uso (IRU) su una coppia di fibra ottica, della lunghezza complessiva di 683 km, già posata su funi di guardia degli elettrodotti di proprietà di Terna S.p.A. e di Terna Rete Italia S.r.l.. L'accordo ha durata 14 anni, mentre l'importo del contratto è pari a 2,9 milioni di euro.

Deliberazioni dell'AEEGSI

In data 21 aprile 2016 l'Autorità ha pubblicato la deliberazione n. 192/2016/R/eel "*Determinazione dell'acconto del corrispettivo di reintegrazione relativo alle unità di produzione essenziali isolate, nella disponibilità di Enel Produzione S.p.A., per l'anno 2013*". Con tale provvedimento l'Autorità prevede che Terna riconosca ad Enel Produzione, entro il 31 maggio 2016, un acconto sul corrispettivo a reintegrazione dei costi di generazione per le unità isolate, relativo all'anno 2013, di importo pari a quanto riconosciuto a titolo di acconto del corrispettivo di reintegrazione per l'anno 2012 ai sensi della deliberazione 284/2015/R/eel.

Si informa che la presente comunicazione inerente i risultati consolidati al 31 marzo 2016 è stata effettuata, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, in continuità con il passato, in attesa di chiarimenti sul quadro regolatorio delineato dal Decreto Legislativo n. 25 del 15 febbraio 2016 (il "Decreto"), che ha eliminato l'obbligo di pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione da parte delle società quotate delegando a CONSOB il compito di valutare l'ipotesi di una eventuale reintroduzione dell'obbligo di pubblicazione di "informazioni finanziarie periodiche aggiuntive" nei limiti e alle condizioni previste dallo stesso Decreto. In tale contesto, il documento contenente il Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Terna al 31 marzo 2016, sarà pubblicato entro il 15 maggio 2016, depositato a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.terna.it) e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it), nonché depositato presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Sarà resa informativa in ordine al deposito.

Si allegano gli schemi riclassificati del conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria ed il cashflow del Gruppo Terna, che rappresentano la classificazione gestionale dei risultati utilizzata dal management per una più efficace valutazione delle performance economico-finanziarie del Gruppo Terna. Si precisa, ai sensi della comunicazione n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, che tali schemi sono riportati nel Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Terna al 31 marzo 2016 e non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierpaolo Cristofori, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Alle ore 14,30 si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo trimestre 2016 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi in modalità ascolto anche i giornalisti. Il materiale di supporto alla conference call sarà reso disponibile sul sito Internet della Società (www.terna.it), nella sezione Investor Relations/Presentazioni, in concomitanza con l'avvio della conference call stessa. Nella stessa sezione sarà inoltre possibile seguire la presentazione tramite audio webcasting. Le Presentazioni saranno altresì rese disponibili, via SDIR-NIS, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e del meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it).

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" (Ebitda, Ebitda margin e Indebitamento finanziario netto), il cui significato e contenuto sono illustrati qui di seguito in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005:

- Ebitda (margine operativo lordo): rappresenta un indicatore della performance operativa; è calcolato sommando al risultato operativo (EBIT) gli ammortamenti;
- Ebitda margin: rappresenta un indicatore della performance operativa; deriva dal rapporto tra il Margine Operativo Lordo (Ebitda) e i ricavi;
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della propria struttura finanziaria; è determinato quale risultante dei debiti finanziari a breve e lungo termine e dei relativi strumenti derivati, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie.

COMUNICATO STAMPA

Conto economico riclassificato del Gruppo Terna

euro milioni	1Q2016	1Q2015	Δ	Δ %
Ricavi:				
- Corrispettivo Trasmissione (1)	431,2	443,3	(12,1)	(2,7%)
- Corrispettivo Dispacciamento (1)	28,0	31,8	(3,8)	(11,9%)
- Altri ricavi di gestione	55,3	35,2	*20,1*	57,1%
di cui altri ricavi delle Attività Regolate (1)	*12,2*	*3,7*	*8,5*	229,7%
di cui ricavi delle Attività Non Regolate	*43,1*	*31,5*	*11,6*	36,8%
- Ricavi da costruzione attività in concessione (2)	2,7	3,0	(0,3)	(10,0%)
Totale ricavi	**517,2**	**513,3**	**3,9**	**0,8%**
Costi operativi:				
- Costo del lavoro	54,0	56,3	(2,3)	(4,1%)
- Servizi e godimento beni di terzi	40,6	30,9	9,7	31,4%
- Materiali	20,1	12,5	7,6	60,8%
- Altri costi	3,0	7,3	(4,3)	(58,9%)
- Qualità del servizio	1,7	1,7	-	0,0%
- Costi di costruzione attività in concessione (2)	2,7	3,0	(0,3)	(10,0%)
Totale costi operativi	**122,1**	**111,7**	**10,4**	**9,3%**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**395,1**	**401,6**	**(6,5)**	**(1,6%)**
Ammortamenti e svalutazioni	**131,2**	**120,3**	**10,9**	**9,1%**
RISULTATO OPERATIVO	**263,9**	**281,3**	**(17,4)**	**(6,2%)**
- Proventi (Oneri) finanziari netti	(19,2)	(31,0)	11,8	(38,1%)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**244,7**	**250,3**	**(5,6)**	**(2,2%)**
- Imposte sul risultato del periodo	83,3	85,1	(1,8)	(2,1%)
UTILE NETTO DEL PERIODO	**161,4**	**165,2**	**(3,8)**	**(2,3%)**
- Quota di pertinenza dei Terzi	*(0,8)*	-	*(0,8)*	*0,0%*
UTILE NETTO DI GRUPPO DEL PERIODO	**162,2**	**165,2**	**(3,0)**	**(1,8%)**

(1) Ricavi delle Attività Regolate (pari complessivamente a 471,4 milioni di euro).

(2) Rilevati in applicazione dell'interpretazione "IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione".

COMUNICATO STAMPA

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata del Gruppo Terna

euro milioni	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Δ
Immobilizzazioni Nette			
- Attività immateriali e avviamento	514,4	520,1	(5,7)
- Immobili, impianti e macchinari	12.082,1	12.078,7	3,4
- Attività finanziarie	90,9	89,5	1,4
Totale	**12.687,4**	**12.688,3**	**(0,9)**
Capitale Circolante Netto			
- Crediti commerciali	470,6	568,3	(97,7)
- Rimanenze	12,6	12,4	0,2
- Altre attività	46,2	40,0	6,2
- Debiti commerciali	(609,1)	(747,1)	138,0
- Debiti netti partite energia passanti	(593,8)	(617,9)	24,1
- Debiti tributari netti	(125,9)	132,5	(258,4)
- Altre Passività	(345,6)	(349,9)	4,3
Totale	**(1.145,0)**	**(961,7)**	**(183,3)**
Capitale Investito lordo	**11.542,4**	**11.726,6**	**(184,2)**
Fondi diversi	(361,5)	(378,1)	16,6
CAPITALE INVESTITO NETTO	**11.180,9**	**11.348,5**	**(167,6)**
Patrimonio netto di Gruppo	**3.469,4**	**3.320,8**	**148,6**
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	**24,3**	**25,0**	**(0,7)**
Indebitamento finanziario netto	**7.687,2**	**8.002,7**	**(315,5)**
TOTALE	**11.180,9**	**11.348,5**	**(167,6)**

Cash Flow Gruppo Terna

euro milioni	*Cash flow* 1Q2016	*Cash flow* 1Q2015
- Utile Netto del periodo	161,4	165,2
- Ammortamenti e svalutazioni	131,2	120,3
- Oneri finanziari netti	19,2	31,0
- Variazioni nette dei fondi	(16,6)	(11,3)
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	(0,2)	(0,8)
Autofinanziamento (Operating Cash Flow)	**295,0**	**304,4**
- Variazione del capitale circolante netto	183,3	332,3
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni	29,0	12,9
- Variazione delle partecipazioni	(1,2)	(1,1)
Variazione CCN e altro (Cash Flow from Operating Activities)	**506,1**	**648,5**
- Investimenti complessivi	**(157,9)**	**(177,2)**
Free Cash Flow (flusso di cassa disponibile)	**348,2**	**471,3**
- Oneri finanziari netti	(19,2)	(31,0)
- Riserva di patrimonio netto cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale e altri movimenti del patrimonio netto	(13,5)	9,3
Variazione indebitamento finanziario netto	**315,5**	**449,6**